

VareseNews

Roma accoglie la classe 2U del Verri di Busto: al concorso “Il rispetto” primi classificati con il loro corto

Pubblicato: Martedì 15 Aprile 2025



La classe 2U dell’Istituto Verri di Busto Arsizio si è classificata prima con il cortometraggio “Una nuova primavera” al XIV Concorso nazionale “Il rispetto”.

«La soddisfazione è veramente tanta quando scoprono che la giuria ha scelto di premiare il loro lavoro tra 2200 elaborati provenienti da tutta Italia», ha commentato la dirigente scolastica **Maria Cristina Cesarano** riportando i sentimenti degli studenti e delle studentesse.

La premiazione si è tenuta venerdì 11 aprile 2025 a Roma, all’Auditorium della Biblioteca Nazionale Centrale, alla presenza di autorità scolastiche, rappresentanti del Rotary e delle istituzioni.

La bellezza che nasce dall’impegno

«**Senza la bellezza non si vive e i nostri ragazzi**, quando vengono interrogati con le domande giuste, **sanno mostrare tutto il bello che hanno dentro**. Eccome se lo mostrano» afferma con entusiasmo la dirigente. Un messaggio potente che racconta di una scuola viva, capace di stimolare riflessione e creatività.

L'iniziativa "Etica e Legalità"

L'Istituto Verri è stato **coinvolto dal Rotary Club International** attraverso il progetto **"Etica e Legalità"**, che invita le scuole a promuovere percorsi educativi per lo sviluppo di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità. In un contesto dove preoccupano sempre più fenomeni di aggressività e culto della forza tra i giovani, l'iniziativa è stata accolta con entusiasmo, coinvolgendo le classi.

Durante il percorso, gli studenti e le studentesse si sono messi in gioco interrogandosi su cosa significhi legalità nella vita quotidiana. Hanno riflettuto su temi come violenza, mafia, catcalling, diritti e doveri, giusto e sbagliato, bullismo e gestione della rabbia. Il dialogo è stato intenso e autentico. «Ci hanno raccontato, anche tramite un questionario, di quando offendono, fanno i prepotenti o si fanno giustizia da soli» spiegano i docenti. «Alcuni ci hanno spezzato il cuore, confidandoci la loro solitudine. Ma è da queste condivisioni che nasce la vera consapevolezza».



Un confronto con esperti per crescere insieme

Parte fondamentale del progetto è stato **l'incontro organizzato dal Rotary Club Parchi Alto Milanese**, con ospiti di eccezione: la **neuropsichiatra E. Ricotta**, l'**avvocato L. Abbiati** e **don David Maria Riboldi**, cappellano del carcere di Busto Arsizio. Tre voci, tre prospettive diverse che hanno offerto ai ragazzi uno sguardo profondo e appassionato sul tema della legalità. Infine, a conclusione del percorso, studenti e studentesse hanno dato vita a video, manifesti pubblicitari, canzoni, vignette, lasciando libero spazio alla loro creatività. I professori raccontano di aver inviato gli elaborati senza caricarlo di troppe aspettative e «invece è arrivato un premio che ci riempie di orgoglio».

di [Beatrice Carnevali](#)

